



DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITÀ'
DIREZIONE COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1

COMPLESSO SCOLASTICO PRIMO LICEO ARTISTICO
STATALE - Via Carcano n. 31 - Torino
ZONA 1A

INTERVENTI DI M.S. CAMPI SPORTIVI ALL'APERTO.
EMERGENZA COVID-19

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
ARCHITETTONICO

UFFICI TECNICI DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1

PROGETTO ARCHITETTONICO:

Arch. Daniela GIACOMIN

COLLABORATORI:

Geom. Michele Buonerba

UFFICI TECNICI DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1

IL DIRIGENTE e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Claudio SCHIARI

CODICE EDIFICIO: 2101

NOME FILE: EZDDU002.doc

SCALA: _____

DATA: LUGLIO 2020

AGGIORNAMENTI:

1- _____ 2- _____

REDATTO:

VERIFICATO:

OGGETTO:

D.U.V.R.I.

TAVOLA N°:

ZD.002

CITTA METROPOLITANA DI TORINO
Corso Inghilterra 7/9
10137 -Torino (to)
Telefono 0118616119
e-mail: daniela.giacomin@cittametropolitana.torino.it

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

OGGETTO: Interventi di M.S. campi sportivi all'aperto. Emergenza COVID-19

COMMITTENTE: CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CANTIERE: • L.A. PRIMO L. ARTISTICO Via Carcano, 31 Torino

1. Introduzione

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato dal D. Lgs. 106/2009.

Esso rappresenta il documento progettuale con il quale vengono analizzati i rischi derivanti dalle interferenze tra le lavorazioni presenti in azienda e le lavorazioni eseguite dalla ditta appaltatrice e dai lavoratori autonomi.

Nel presente documento non vengono analizzati né i rischi aziendali specifici che non influiscono sui lavoratori delle imprese appaltatrici (analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi), né i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi (analizzati nel PSC e nel POS).

Il presente documento è allegato al contratto di Appalto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del citato D. Lgs. 81/2008.

2. Descrizione delle lavorazioni presenti in azienda

I lavori si svolgeranno nel seguente istituto scolastico:

- L.A. PRIMO L. ARTISTICO Via Carcano, 31 Torino

In questo istituto si svolgono attività didattiche, attività amministrative di gestione dell'Istituto e attività di ricevimento utenza esterna (genitori degli allievi).

3. Descrizione dei lavori edili

- A) L'oggetto dell'appalto consiste nei lavori:
- B) taglio dell'erba, rimozione manuale o mediante l'utilizzo di attrezzatura meccanica di infestanti nati tra i giunti e tra le crepe della pavimentazione sportiva e infine diserbo;
- C) rasatura del sottofondo al fine di compensare eventuali ristagni di acqua;
- D) formazione di plinti per la posa delle nuove attrezzature sportive;
- E) fornitura e posa di nuova pavimentazione sportiva in erba sintetica;
- F) tracciatura dei nuovi campi di pallavolo e calcetto;
- G) fornitura e posa di nuova attrezzatura sportiva per il gioco della pallavolo e del calcetto;
- H) formazione fosse di caduta in sabbia, eseguite mediante scavo di cm 70/80, riempimento in pietrame cm 30/40 e sabbia cm 40;
- I) posa di assi di battuta in legno per salto in lungo;

I lavori rientrano nella categoria:

Categoria:	OS24
Titolo:	Verde e arredo urbano
Declaratoria:	Riguarda la costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni.

4. Anagrafica dei soggetti con compiti di sicurezza

Committente

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Referente aziendale per l'appalto o preposto

Responsabile aziendale del servizio di prevenzione e protezione

Rappresentante aziendale dei lavoratori per la sicurezza

Responsabile dei lavori

Arch. Claudio Schiari, C.so Inghilterra, 7 Torino. Tel. 011/8616103

Coordinatore in fase di progettazione

Arch. Daniela Giacomini, C.so Inghilterra, 7 Torino. Tel. 011/8616145

Coordinatore in fase di esecuzione

Progettisti

Arch. Daniela Giacomini, C.so Inghilterra, 7 Torino. Tel. 011/8616119
Geom. Michele Buonerba, C.so Inghilterra, 7 Torino. Tel. 011/8616169

Direzione lavori

Arch. Daniela Giacomini, C.so Inghilterra, 7 Torino. Tel. 011/8616119

Imprese

In corso di individuazione

Lavoratori autonomi

5. Servizi e procedure di emergenza

Servizi di protezione e soccorso presenti in azienda

Vedi documento di valutazione dei rischi dell'Istituto scolastico.

Vie di fuga presenti in azienda

Uscite di sicurezza indicate con apposita cartellonistica/POA.

Gestione dei mezzi di protezione dell'impresa appaltatrice

Attrezzature di primo soccorso: Cassetta di pronto soccorso.

L'appaltatore, mette a disposizione delle maestranze in posizione fissa, ben visibile e segnalata, un cassetta di medicazione il cui contenuto è indicato dalla legge. Devono almeno essere presenti i seguenti medicinali: siringhe monouso da 50 ml, garze sterili, lacci emostatici, bende, cerotti vari in carta, cerotti vari bendati, guanti monouso in lattice, guanti sterili, ghiaccio istantaneo, rete elastica contenitiva, forbice, acqua ossigenata, disinfettante. E' utile che sia anche presente il seguente materiale: coperta di lana o coperta termica, termometro, pinza, spugnette detergenti, mascherina per respirazione artificiale, fisiologica in flaconi da 250-500 ml, crema cortisonica, crema o spray per ustioni. L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori designa un soggetto, opportunamente formato, avente il compito di prestare il primo soccorso all'infortunato.

Illuminazione di sicurezza

L'impianto di illuminazione di sicurezza è quello presente nei rispettivi fabbricati, ed interessa gli interni degli stessi. Le lavorazioni previste sono svolte in intero e nelle ore diurne, in caso di bassa visibilità verranno sospese.

Mezzi estinguenti: Idranti fissi.

L'impianto antincendio è quello presente nei rispettivi fabbricati.

Nelle aree esterne ci sono gli idranti soprasuolo/sottosuolo di servizio agli edifici scolastici. Gli idranti interni al fabbricato sono custoditi in appositi armadietti con vetro frangibile e segnalati da appositi cartelli. La zona circostante viene tenuta sgombra da materiali e da attrezzature. E' vietato l'uso dell'acqua quale mezzo estinguente sulle apparecchiature elettriche sotto tensione, per le quali è obbligo utilizzare estintori a polvere, presenti in cantiere in numero di due e segnalati da appositi cartelli.

Protezione condutture acquedotto: Le lavorazioni previste non interferiscono con le condutture dell'acquedotto.

Protezione condutture gas: Le lavorazioni previste non interferiscono con le condutture del gas.

Protezione linee elettriche: Le lavorazioni previste non interferiscono con linee elettriche.

Protezione rete fognaria: Le lavorazioni previste non interferiscono con la rete fognaria.

6. Coordinamento tra i lavoratori dell'azienda e dell'impresa

Orario di lavoro dell'azienda

Gli orari sono indicativi, verranno comunicati in sede di riunione da ogn scuola scuola.

ORARIO DI APERTURA DELL'ISTITUTO: dalle ore 7.30 alle 19.00. - DIDATTICA: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 9.00 e dalle ore 13.45 alle 14.45;

AMMINISTRATIVI-PERSONALE-PROTOCOLLO: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30.

Orario di lavoro dell'impresa appaltatrice

8.00-12.00 13.00-17.00

Utilizzo di impianti comuni

Non vengono utilizzati impianti comuni. Gli spogliatoi e i wc verranno messe a disposizione dall'Istituto scolastico saranno ad uso esclusivo.

Incidenza dei lavori edili sulla viabilità interna

La viabilità interna sarà regolata in modo da non interferire con le attività scolastiche, in caso di interferenza un operatore dirigerà la viabilità.

Delimitazione delle zone oggetto dei lavori

Le zone oggetto dei lavori saranno opportunamente delimitate con cartellonistica e nastro segnaletico.

7. Rischi presenti in azienda

Elenco dei rischi aziendali che si trasmettono ai lavoratori dell'impresa

Verrà messo a disposizione il documento di valutazione dei rischi aziendali e le procedure di evacuazione in caso di incendio. Verrà fatta apposita riunione di coordinamento per valutare rischi aziendali e eventuali interferenze.

Misure di prevenzione e di coordinamento

Le misure di prevenzione e coordinamento consistono nella separazione dei percorsi di cantiere dall'utenza scolastica, verrà fatta apposita riunione di coordinamento per valutare eventuali interferenze.

8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa

Elenco dei rischi che si trasmettono ai lavoratori aziendali

LAVORAZIONE	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Taglio erba	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inciampo, cadute, ferite da taglio.- Inciampo, cadute, ferite da taglio. Rumore nell'uso degli attrezzi
Scarifica pavimentazione	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso degli attrezzi, inalazione polveri.
Esecuzione dei plinti	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso degli attrezzi, inalazione polveri.
Sigillatura dei giunti	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inciampo, cadute, ferite da taglio, inalazione polveri.
Posa pavimentazione tecnica	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inciampo, cadute, ferite da taglio.
Tracciamento	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inciampo, cadute, ferite da taglio.
Posa in opera di attrezzatura sportiva	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Caduta di materiali e attrezzi dall'alto. Crollo improvviso delle attrezzature.

APPRESTAMENTO	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
----------------------	--------------------------------------

Trabattello su ruote	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Crollo del trabattello
----------------------	---

ATTREZZATURA	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Scanalatrice elettrica per esecuzione di rainure	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di polveri nell'uso della scanalatrice - Proiezione di schegge nell'uso della scanalatrice - Rumore nell'uso della scanalatrice
Avvitatore a batterie	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso dell'avvitatore a batterie
Martello manuale	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso del martello manuale
Sega circolare a disco o a nastro	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di polveri nell'uso della sega circolare - Rottura del disco della sega circolare - Rumore nell'uso della sega circolare
Trapano elettrico	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di polveri in genere - Rumore nell'uso del trapano elettrico
Cannello ossiacetilenico	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di gas nell'uso del cannello - Rumore nell'uso di attrezzi generici - Incendi ed esplosioni nell'uso del cannello ossiacetilenico
Flessibile o smerigliatrice	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di polveri nell'uso del flessibile - Proiezione di schegge nell'uso del flessibile - Rumore nell'uso del flessibile/levigatrice
Martello demolitore pneumatico	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Crolli durante l'uso del martello pneumatico - Inalazione di fumi nell'uso del martello pneumatico - Inalazione di polveri in genere - Rumore nell'uso del martello elettrico/pneumatico
Pompa per iniezione	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso di attrezzi generici
Saldatrice elettrica a stelo	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di gas nell'uso della saldatrice elettrica - Irradiazione da radiazioni ultraviolette nell'uso della saldatrice elettrica - Proiezione di schegge incandescenti nell'uso della saldatrice elettrica
Pompa elettrica per liquidi	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso della pompa elettrica/scoppio - Scivolamenti e cadute a livello nell'uso della pompa per liquidi

Cannello ad aria calda	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di gas nell'uso del cannello - Rumore nell'uso di attrezzi generici - Incendi ed esplosioni nell'uso del cannello ad aria calda
Motosega	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Lacerazioni per rottura della catena - Rumore nell'uso di attrezzi manuali a motore
Scure	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Tagli agli arti inferiori nell'uso dell'ascia

9. Misure di prevenzione e di coordinamento

Di ordine generale

- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge;
- devono essere limitati e concordati eventuali ostacoli o intralci alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza;
- le movimentazioni di attrezzature, mezzi d'opera deve avvenire secondo le modalità concordate e con il controllo del Committente;
- i materiali, le attrezzature ed i prodotti di qualunque natura utilizzati dalla ditta esecutrice devono essere conformi alle disposizioni di legge;
- l'appaltatore non deve lasciare attrezzature, materiali e prodotti, nonché imballaggi vari e contenitori, anche se vuoti, incustoditi;
- imballaggi e contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti;
- non dovranno essere abbandonati negli spazi dell'edificio rifiuti provenienti dalle lavorazioni effettuate al termine del lavoro o servizio;
- rischio derivante dall'utilizzo di impianti e attrezzature: l'appaltatore deve provvedere a controllare regolarmente, a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento del servizio;
- è obbligatorio indossare i dispositivi di Protezione Individuale, ove prescritti;
- l'appaltatore è tenuto a lasciare in ordine e mantenere puliti i locali di pertinenza;
- per altezze superiori ai 2 metri si richiede l'utilizzo di idonee scale e di trabattelli;
- le attrezzature utilizzate per le lavorazioni dovranno essere maneggiate con cura adottando ogni precauzione e cautela per evitare la loro caduta.

Incendi e altre situazioni di emergenza

- la scuola mette a disposizione il proprio Piano di evacuazione e sulle vie di esodo ed uscite di emergenza e fornisce indicazione degli impianti speciali di sicurezza e le modalità di funzionamento (rilevazione e allarme incendi, spegnimento automatico incendi, antintrusione, etc.);
- l'appaltatore prende visione del lay-out di evacuazione e dei contenuti del piano di emergenza, nonché della collocazione delle attrezzature antincendio;
- prende altresì atto della presenza di vani tecnici ove sono localizzati gli impianti generali e specifici della scuola in cui sta operando, impegnandosi a non accedervi con proprio personale;
- l'appaltatore prende conoscenza dei divieti di fumo in tutti i locali e di uso di fiamme libere nei locali archivi ed a uso speciali, etc;

-
- non è ammesso creare ostacoli o intralci di qualsiasi tipo, anche temporanei, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza, in caso che la lavorazione specifica lo richieda verrà predisposto apposito verbale di presa d'atto e di attuazione di misure compensative.

Incidenti e infortuni

- l'utilizzo di attrezzature, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'appaltatore deve essere preceduta dalla verifica, da parte di quest'ultima, della compatibilità con l'ambiente in cui si opera e con le strutture edilizie e gli altri impianti presenti;
- l'appaltatore è tenuto ad effettuare, insieme al Preposto e al Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola, appositi sopralluoghi nei locali oggetto di intervento, al fine di prendere atto degli eventuali ulteriori rischi specifici esistenti e quindi adottare le opportune precauzioni;
- l'appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la scuola ove si svolgeranno le attività lavorative;
- l'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Committente/scuola tutti i problemi relativi alla sicurezza riscontrati nell'attività lavorativa, con particolare riferimento alle situazioni di rischio per il personale e alle disfunzioni/situazioni di rischio degli impianti antincendio in manutenzione;
- l'appaltatore è tenuto a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ove si verificano pericolo o intralcio agli utenti dei complessi scolastici ove si opera, ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi. Le attività lavorative dell'impresa appaltatrice nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte in completa assenza dell'utenza scolastica; gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi interdetti al passaggio o all'accesso;
- prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività l'appaltatore è tenuto a verificare che tutti i materiali e le proprie attrezzature adoperate siano state rimosse;
- è fatto divieto al personale impiegato dall'appaltatore di ingombrare le vie di fuga, nonché di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;

Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi

- al fine di evitare il rischio di elettrocuzione è necessario evitare di sovraccaricare le prese multiple, di staccare le spine dalla presa tirando il cavo, di lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. L'utilizzo di apparecchiature elettriche da parte dell'esecutore dovrà essere preceduto dalla verifica, da parte di questo ultimo, che la potenza di assorbimento delle stesse sia compatibile con quella del quadro di allacciamento, nonché dalla verifica dell'idoneità dei cavi, delle spine, delle prese, e della conformità e marcatura delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate. Il modo d'uso deve essere adeguato alle finalità ed ai criteri stabiliti dal fabbricante e conforme alle norme di sicurezza;
- tutti gli interventi sugli impianti elettrici dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27;

Esalazioni e/o contatto con agenti chimici

- le attività che prevedono l'uso di prodotti contenenti sostanze chimiche potenzialmente pericolose per contatto o inalazione, dovranno essere eseguite in completa assenza dell'utenza scolastica. Tali prodotti non devono, per nessun motivo, risultare accessibili all'utenza scolastica. Le aree ove verranno eventualmente svolte tali lavorazioni dovranno comunque essere adeguatamente delimitate onde evitare l'accesso accidentale a personale non autorizzato e ripristinate alla fine delle stesse, oltre che ad essere debitamente areate.

Scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni

- le attività nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza dell'utenza scolastica; mentre si svolgono le attività gli ambienti dovranno quindi risultare non

occupati da persone e gli spazi comuni (corridoi, atri, bagni, etc.) interdetti al passaggio o opportunamente delimitati creando percorsi separati. L'appaltatore è tenuto comunque a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi;

- prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività la ditta appaltatrice dovrà verificare che tutte le superfici risultino perfettamente asciutte e libere da ogni intralcio di attrezzature, materiali, etc., ad uso dell'appaltatore;
- l'appaltatore è tenuto ad evitare di lasciare cavi e funi, o strumenti ed apparecchiature di qualunque natura lungo le vie di passaggio, e a mantenere pulite le superfici orizzontali anche da qualunque fuoriuscita di materiale in genere, oltre che a rimuovere ogni residuo di lavorazione;
- ove necessario lavorare in quota l'appaltatore è tenuto all'utilizzo di scale di sicurezza, a segnalare l'area ed interdire l'accesso alla stessa al personale non addetto e ad indossare dispositivi anticaduta;

Indice degli argomenti

1. Introduzione
2. Descrizione delle lavorazioni presenti in azienda
3. Descrizione dei lavori edili
4. Anagrafica dei soggetti con compiti di sicurezza
5. Servizi e procedure di emergenza
6. Coordinamento tra i lavoratori dell'azienda e dell'impresa
7. Rischi presenti in azienda
8. Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa
9. Misure di prevenzione e di coordinamento